



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	101994900391446
Data Deposito	22/09/1994
Data Pubblicazione	22/03/1996

Titolo

ZOCCOLO, COSTITUITO DA ELEMENTI VARI MODULARI ED INTERCAMBIABILI

N.BSS94A000C138

Descrizione di un trovato avente titolo:

"ZOCCOLO, COSTITUITO DA ELEMENTI VARI MODULARI ED INTERCAMBIABILI"

A nome B E L L A N D I M A D D A L E N A di nazionalità italiana, domiciliata a M O N T I C H I A R I (Brescia) a mezzo mandatario e domiciliatario:

- B r e v e t t i B A S S A N I B r e s c i a -

-Brescia- via Achille Papa n.42 -

Depositato il 22 SET 1994 al N.BSS94A000C138


D E S C R I Z I O N E :

-CAMPO DELLA TECNICA-

Costituisce l'oggetto del presente trovato un nuovo modo per realizzare e fabbricare calzature ed in particolar modo zoccoli, sia per donne come per uomini e specialmente quelli realizzati con suola in legno o altro materiale adatto allo scopo e con tomaia flessibile anch'essa realizzate con materiali diversi.

-STATO DELLA TECNICA-

Attualmente sono conosciuti e largamente usati zoccoli o calzature che si possono elencare fra quelle di questo genere, che normalmente sono conosciute come calzature di modesta importanza, usate in passato solo da addetti ai mestieri piu' umili e servili,

Alretta F...
...


tutt'ora da contadini e addetti a lavori dove l'umidità e la sporcizia non permettono l'uso di calzature, se non quelle che resistono e mantengono il piede in condizioni piu'igieniche e meno disagiate.

Oggi lo zoccolo ha assunto una condizione di maggiore importanza e viene usato con frequenza da donne e fanciulle che desiderano essere secondo certi requisiti della moda e per questo sono fabbricati in serie con legni piu' o meno pregiati, ornati mediante i piu' vari ed i piu' impensati modi, con incisioni, colorazioni, sagomature (a volte anche strane e bislacche), nonche' rifiniti con tomaie in pelle, in cuoio, in materiale plastico oppure in altri materiali e quali elementi eleganti e ben rifiniti, anch'essi ornati, colorati, incisi, in striscie e striscette di diversa misura ed intrecciate che, unite alle rispettive soles costituiscono calzature eseguite per determinate circostanze e determinati usi, tanto da poter essere definite calzature eleganti ed appropriate per ben precisi scopi ed usi.

Fra queste calzature non si devono tralasciare, oggi in modo particolarissimo, anche le calzature che vengono definite ortopediche e curative che grande importanza hanno saputo dare soprattutto agli zoccoli, di cui se ne conoscono di affermati e di molto

importanti, per le loro specifiche qualità e funzioni. In tutti questi casi, di cui si è fatto un brevissimo e fugace cenno, si deve appunto considerare che tutti sono realizzati pressoché allo stesso antico o antichissimo modo e cioè: mediante una suola ed una tomaia, tenute unite da una serie di chiodi più o meno appropriati che danno la possibilità d'essere calzati per i più vari usi a cui possono servire.

-SCOPI E VANTAGGI DELL'INVENZIONE-

Scopo del presente trovato è stato di intervenire nei confronti di questo tipo di calzature, adottando nuovi criteri di composizione delle stesse ed ancora altri modi di fabbricazione che, oggi particolarmente, rendono possibile soddisfare le esigenze e le pretese di chi utilizza questo tipo di calzatura sempre più richiesto.

Lo scopo perciò è stato raggiunto realizzando uno zoccolo o una calzatura, eseguito come tanti altri già esistenti, utilizzando sempre i più vari materiali, ma improntando la caratteristica di queste calzature sulla diversa applicazione delle tomaie alla suola: non più mediante i soliti chiodi o graffe, ma tramite pernetti sagomati, fissati alla suola in modo da poter accogliere e mantenere fissa la tomaia mediante asole più o meno sagomate ma comunque di-

sposte in modo da attuare le funzioni per cui sono state realizzate. Mediante questi semplici elementi applicati a tomaie e soles varie si e' giunti alla realizzazione di calzature che presentano i seguenti vantaggi:

- La calzatura cosi' ottenuta dispone di soles e tomaie intercambiabili.

- Si e' ottenuta una calzatura che risponde ad esigenze di estetica diverse.

- Si e' ottenuta una calzatura che risponde ad esigenze e funzioni diverse.

- Si e' ottenuta una calzatura che risponde ad esigenze curative e protesiche diverse.

- Si e' ottenuta una calzatura che risponde ad esigenze di eleganza diverse.

- Si e' ottenuta una calzatura che risponde ad esigenze di accoppiamenti ed accostamenti diversi ed in funzione di abiti dai diversi colori e fogge.

- Si e' ottenuta una calzatura che senza ricorrere all'acquisto di piu' paia, permette averne a disposizione svariati tipi e modelli, semplicemente intercambiando fra loro piu' esemplari costruiti e realizzati in modi diversi, con materiali diversi, e capaci di soddisfare esigenze, necessita', capricci e mode, secondo vari stili di abbigliamento.

Detto scopo e' stato raggiunto mediante la realizzazione dei suddetti elementi che nel proseguo della descrizione si indicheranno definendone possibilmente i modi per l'esecuzione, compresi altri in alternativa a quello scelto quale esempio di base.

- D I S E G N I -

Per meglio definire il trovato in oggetto, seguirà ora dello stesso una piu' dettagliata descrizione, redatta secondo una preferita realizzazione, presa quale esempio non vincolante ne' limitativo, che si riferisce alle unite tavole di disegno; dove alla

FIG.1- e' rappresentata una calzatura o uno zoccolo con calzata fissa, visto da un fianco e in prospettiva; alla

FIG.2 - e' rappresentata la tomaia dello zoccolo visto alla figura precedente; alla

FIG.3 - e' rappresentata la suola dello zoccolo visto alla FIG.1; alla

FIG.4 - e' rappresentato ancora lo zoccolo visto alla prima figura, in questo caso disegnato secondo la linea di sezione EE indicata alla FIG.1; alla

FIG.5 - e' rappresentato l'ingrandimento del settore circolare A indicato alla FIG.4, dove una spina rotonda unita alla suola concorre a trattenere la tomaia che, a sua volta, e' dotata di asola circolare

con bordo metallico di rinforzo; alla

FIG.6 - e' disegnato quanto contiene la FIG.5,
in questo caso visto da B; alla

FIG.7 - e' rappresentato l'ingrandimento del
settore circolare A indicato alla FIG.4, dove una spi-
na rotonda unita alla suola, concorre a trattenere la
tomaia che, a sua volta e' dotata di asola ad occhiel-
lo, avente bordo metallico di rinforzo; alla

FIG.8 - e' disegnato quanto contiene la FIG.7,
in questo caso visto da B; alla

FIG.9 - e' rappresentata un'altra spina rotonda
unita alla suola, che si accoppia all'asola circolare
della tomaia, vista anch'essa secondo una sezione tra-
sversale; alle

FIG.10 - e' disegnato quanto contiene la FIG.9,
in questo caso visto da C; alla

FIG.11 - e' rappresentata un'altra spina roton-
da unita alla suola, che si accoppia all'asola circo-
lare della tomaia, vista anch'essa secondo una sezio-
ne trasversale; alla

FIG.12 - e' disegnato quanto contiene la
FIG.11, anche in questo caso visto da C; alla

FIG.13 - e' rappresentata un'ulteriore spina
rotonda unita alla suola tramite un tirante e che si
accoppia con l'asola tonda e rinforzata della tomaia,

(Loretta Fattori)

Ferrari
Brescia



vista anch'essa secondo una sezione trasversale.

FIG.14 - vista secondo una sezione trasversale, e' rappresentata ancora una spina rotonda unita alla suola tramite un tirante e dove questa e' predisposta per accoppiarsi all'asola ad occhiello, rinforzata della tomaia; alla

FIG.15 - e' rappresentato un'altro zoccolo eseguito in alternativa al primo e dove per questo la tomaia e' costituita da un elemento traforato, nonche' unito alla suola mediante uno dei mezzi precedentemente illustrati; alla

FIG.16 - e' rappresentata la tomaia dello zoccolo esaminato alla FIG.15; alla

FIG.17 - e' rappresentata una porzione della suola, come quella vista alle FIGG.5, 7, 9, 11, 13 e 14, dove e' rappresentato il gancio che costituisce l'elemento di giunzione della fettuccia o cordoncino che sostituisce la tomaia dello zoccolo; alla

FIG.18 - e' rappresentato il gancio visto alla figura precedente, in questo caso visto da D; alla

FIG.19 - e' rappresentata una ulteriore preparazione dello zoccolo, in alternativa alle prime e dove questo risulta costituito dalla suola unita alle fettucce tramite i ganci che si sono illustrati; alla

FIG.20 - e' rappresentata la disposizione che

assume la fettuccia trattenuta dai ganci; alla

FIG.21 - e' rappresentata la suola rigida, eseguita in legno o con altri materiali, dove sono indicati i ganci predisposti per l'inserimento del legaccio o fettuccia che, chi indossera' lo zoccolo, dovra' intrecciare, come fa chi usa le cioce.

-DESCRIZIONE DETTAGLIATA E RIFERITA AI DISEGNI-

Tutte le figure rappresentate mettono in chiara evidenza quanto si vuole descrivere e rivendicare.

Alla prima di queste figure e' rappresentato un modello di zoccolo, avente la suola 1 rigida e preferibilmente di legno e completato da una tomaia 2 in materiale flessibile. Entrambi questi componenti sono muniti di tutti gli elementi necessari per unirli e per mantenerli uniti. Detta loro unione e' realizzata in modo da rendere possibile il comporre, il separare ed ancora e sempre e comunque unire e staccare detti due elementi ogni volta che lo si desidera e che lo si ritiene necessario. Questa unione e separazione delle parti suddette e' da compiersi mediante precise manovre che l'utente deve eseguire da se stesso, nel momento in cui servono, con o senza l'aiuto di un cacciavite e con le sole mani. Le FIGG. 2 e 3, che seguono, rappresentano come cio' e' messo in pratica. La suola 1 infatti e' dotata di tanti pernetti sagomati

3, fissati saldamente ai suoi fianchi e nei vari modi che si esamineranno, mentre la tomaia 2 e' dotata di altrettante asole 4, diversamente eseguite e che sono necessarie per ottenere l'unione delle due parti.

Le suole quanto le tomaie possono essere realizzate adoperando tutti i materiali che risultano idonei per la costruzione dei suddetti zoccoli e dove ancora la forma ed i colori e gli ornamenti di questi potranno essere i piu' vari. Fondamentalmente percio' questa maniera di realizzare lo zoccolo si basa su quanto riguarda i mezzi usati per unire fra loro i suddetti elementi affinche' questa operazione possa svolgersi nel piu' breve tempo possibile e direttamente eseguita da chi ne e' interessato.

Per questo motivo una qualsiasi tomaia potra' essere unita ad una suola, se entrambe saranno eseguite nel modo dovuto e secondo determinate misure.

A questo scopo si sono studiate le spinette e le asole che si rappresentano alle figure da 5 a 13, necessarie per ottenere la composizione dello zoccolo e dove alla FIG.4, con una vista in sezione trasversale dello stesso, si puo' constatare come puo' essere realizzata detta combinazione.

Le FIGG.5 e 6 mostrano la spinetta 5, avvitata nella bussola metallica 6 che deve essere premontata

e sporgente lungo i fianchi della suola 1. Ottenuto il fissaggio di tutte le spine 5, in ciascuna bussola 6, si ha la possibilita' di unire la tomaia 2 alla suola 1 con le mani ed eventualmente con un cacciavite.

Quando l'asola della tomaia 2, dotata del rinforzo metallico 7, e' rotonda, l'unione di questa alla spinette 5 attua un fissaggio preciso, che si riferisce ad una prestabilita misura del piede e che non puo' essere modificata. Quando l'asola e' eseguita ad occhiello con il rinforzo 7', come indica la FIG.8, si ottiene la composizione dello zoccolo in funzione di una precisa regolazione della tomaia rispetto alla suola e cio' perche' la forma dell'asola permettera' ottenere uno zoccolo piu' o meno stretto oppure piu' o meno largo, comunque adatto alla misura del piede di chi lo dovra' calzare. L'utente, in questo caso potra' comporre ed ottenere lo zoccolo secondo le precise misure del collo e della pianta del suo piede. In questo caso la vite 5, oltre a trattenerne l'asola, servira' pure a fermarla alla misura necessaria, vedi le FIGG.7 e 8. In entrambi i casi citati, il cappuccio elastico 9 viene calzato sulla testa 8 della vite 5, per coprirla e nascondere della stessa lo spacco del cacciavite.

Orretta Fattori
Fattori

Alle FIGG.9 e 11 sono indicate, secondo una sezione ingrandita e come rappresentato nei precedenti casi, le spine 10 e 12. Esse attuano l'unione della tomaia alla suola 1 tramite una vite mordente che, rispettivamente alle asole 11 oppure 14 (viste frontalmente alle FIGG.10 e 12) si uniscono in modo diverso. Per la FIGG.9 e 10 l'asola 11 della tomaia 2 si accoppia alla spina 10 già fissata alla suola 1 e che non permette alcuna regolazione, mentre alle altre due figure compare detta unione che risulta regolabile in funzione della forma dell'asola. Nel primo caso serve porre in sede l'asola e fermarla con il cappuccio 9 che si blocca a scatto nella sede stabilita tenendo ferma la tomaia; nel secondo caso, infilando l'asola 14 sulla testa della vite 12 e facendola scorrere dove non può più uscire, come indica la FIG.12, anche nel secondo caso la testa della vite è coperta dal cappuccio 9, che ha solo funzione estetica.

Le FIGG.11 e 12 mettono in risalto l'esecuzione dei pernetti fissi e sagomati 10 e 12 entrambi muniti di filetto mordente necessario per essere fissati alla suola nelle posizioni prefissate.

Ulteriore modo per fissare la tomaia 2 alla suola 1 è rappresentata alle FIGG.13 e 14 dove si vedono i pernetti sagomati 15 e 15' uniti alla suola e

trattenuti dal tirante 16 nascosto nella suola, che li mantiene nella dovuta posizione. Realizza il fissaggio della tomaia alla suola l'evvitamento dei pernetti ai tiranti, mentre la tenuta della tomaia 2 e' realizzata tramite le stesse asole che si sono rappresentate alle FIGG.5, 6, 9, 10, 11 e 12.

Alle FIG. 15 e' rappresentato uno zoccolo ottenuto sempre mediante gli stessi modi e con una tomaia 22 traforata, vedi FIG.16, con asole 24 che viene unita alla suola 21 tramite gli stessi mezzi che si sono esaminati in precedenza.

Alle FIGG. 19, 20 e 21 e' rappresentato un altro modo per realizzare un nuovo tipo di zoccolo, mediante l'unione del legaccio 26 alla suola rigida 27 che risulta munita di tanti ganci ad orecchietta 23, vedi FIGG.17 e 18, fissati alla stessa tramite vite a mordente 25. Come si intuisce il legaccio 26 si aggancia all'infradito 28, assicurato al centro del plantare della suola e tramite passaggi vari che dove si assicura ai ganci ad orecchietta 23, il piede viene legato alla suola a mo' delle ciocce e con il legaccio che si chiude con il giro 29 attorno al collo del piede.

Questo sistema di unione di piu' tomaie o legacci (si intende sempre ognuna preparata per la suola a

cui dovrà unirsi) che contempla un'infinita' di forme, di sagome, di esecuzioni con materiali diversi uniti ed altrettante suole, anche queste preparate mediante l'uso di legni appropriati o di altri materiali che si adattano allo scopo, serve per ottenere l'intercambiabilita' delle parti e per avere accoppiamenti sempre diversi che possono adattarsi a qualsiasi abito o costume.

Brevetti

BASSANI

Carlo Bassani

R I V E N D I C A Z I O N I :

1) - Zoccolo, costituito da elementi vari modulari ed intercambiabili; formato da una suola preferibilmente in legno duro, da una tomaia preferibilmente in pelle o cuoio, da tante spinette sagomate preferibilmente in metallo e da tante asole rinforzate con anelli metallici; caratterizzato dal fatto che, tanto la suola quanto la tomaia, sono realizzati in modo da essere intercambiabili con altri, aventi spine ed asole collocate nelle posizioni dovute, affinché chi interessato, disponendo di più esemplari possa ottenere con facilità ed immediatezza le composizioni e le combinazioni necessarie o desiderate.

2) - Zoccolo come alla rivendicazione 1; caratterizzato dal fatto che la suola, lungo i suoi fianchi risulta munita di tanti pernetti sagomati e/o composti, che trattengono la tomaia munita di altrettante asole che si accoppiano in modo diverso ai pernetti della suola.

3) - Zoccolo come alle rivendicazioni 1 e 2; caratterizzato dal fatto che la tomaia, realizzata nei più diversi materiali possibili, è munita di tante asole quanti sono i pernetti fissati lungo il fianco della suola.

4) - Zoccolo come alle rivendicazioni 1, 2 e 3;

oretta Fattori
Fattori

caratterizzato dal fatto che, tanto i pernetti fissati alla suola, quanto le asole eseguite ai bordi della tomaia, corrispondono fra loro tanto da permettere la composizione degli zoccoli in maniera semplice, ordinata ed ogni volta diversa, per adatterli, di volta in volta all'abito, alla circostanza o ad altra esigenza e da chi ne e' direttamente interessato.

5) - Zoccolo come alle rivendicazioni 1, 2, 3 e 4; caratterizzato dal fatto che i pernetti a cui si uniscono le asole, sono fissati direttamente allo zoccolo tramite una vite mordente che li mantiene fissi allo stesso.

6) - Zoccolo come alle rivendicazioni precedenti; caratterizzato dal fatto che i pernetti a cui si uniscono le asole, sono fissati direttamente alla suola tramite pernetti preparati e muniti di bottoni automatici che realizzano la loro testa mobile.

7) - Zoccolo come alle rivendicazioni precedenti; caratterizzato dal fatto che i pernetti, a cui si uniscono le asole, sono fissati alla suola a mezzo di boccole metalliche o meno a loro volta munite di vite mordente che le mantiene fisse e nella condizione di trattenere in posizione i pernetti stessi.

8) - Zoccolo come alle rivendicazioni precedenti; caratterizzato dal fatto che le asole eseguite al-

le tomaie, sono realizzate circolari e con il bordo rinforzato tramite orlature metalliche.

9) - Zoccolo come alle rivendicazioni precedenti; caratterizzato dal fatto che le asole sono realizzate ovoidali, allungate e sempre con il bordo rinforzato, onde dare la possibilità all'utente di attuare il bloccaggio alla misura necessaria.

10) - Zoccolo come alle rivendicazioni precedenti; caratterizzato dal fatto che le asole sono sagomate e rinforzate in modo da poter attuare il montaggio della tomaia alla suola con le sole dita, senza l'uso di cacciaviti o altri arnesi.

11) - Zoccolo come alle rivendicazioni precedenti; caratterizzato dal fatto che la tomaia o le tomaie da fissare alle suole sono costituite da elementi flessibili in pelle o altro materiale preparato allo scopo, secondo tranciature o tagli, come vengono preparate per l'esecuzione di sandali.

12) - Zoccolo come alle rivendicazioni precedenti; caratterizzato dal fatto che gli elementi da fissare alle suole al posto della tomaia, sono costituiti da cinturini, variamente preparati che, muniti di asole sono da agganciare ai pernetti delle asole, in base ad una semplice e logica disposizione.

13) - Zoccolo come alle rivendicazioni precedenti

ti; caratterizzato dal fatto che gli elementi da fissare alle suole sono costituiti da tanti agganci ad orecchietta, addatti per legacci di vario genere che, opportunamente usati, servono per tenere la suola unita al piede.

Brevetti
BASSANI
Brescia
Fantale *es*

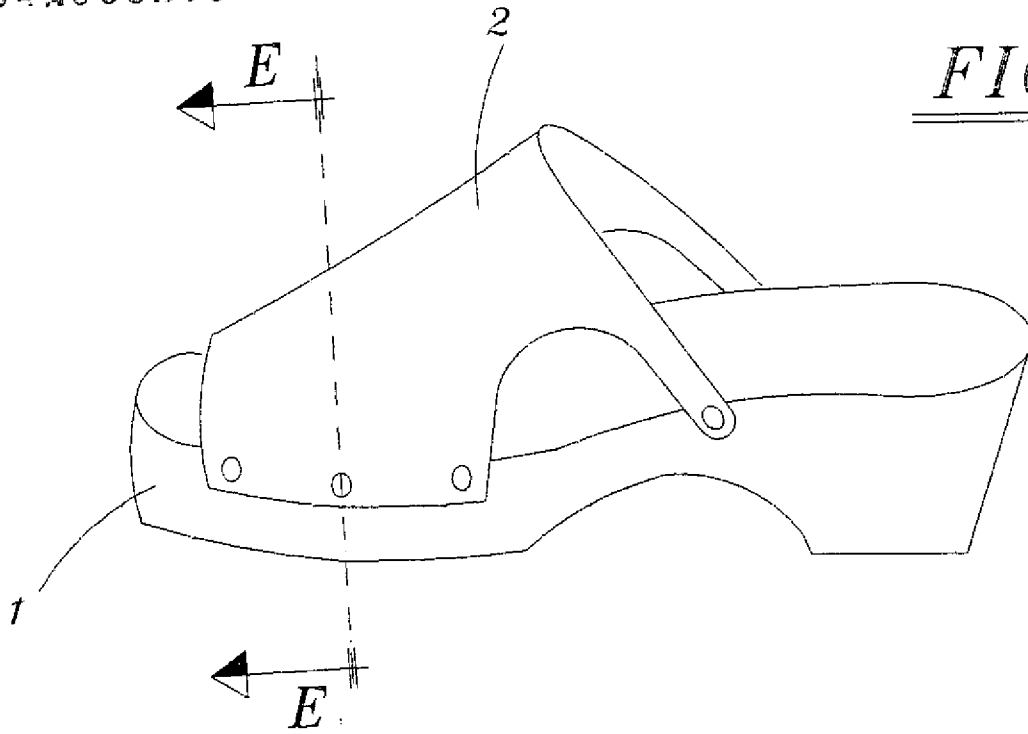


FIG. 1

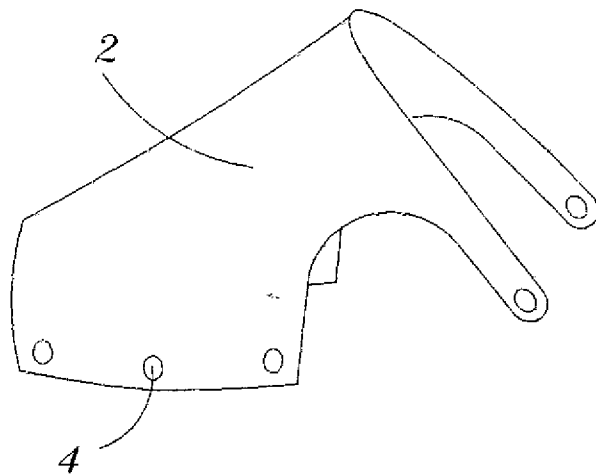


FIG. 2

FIG. 3

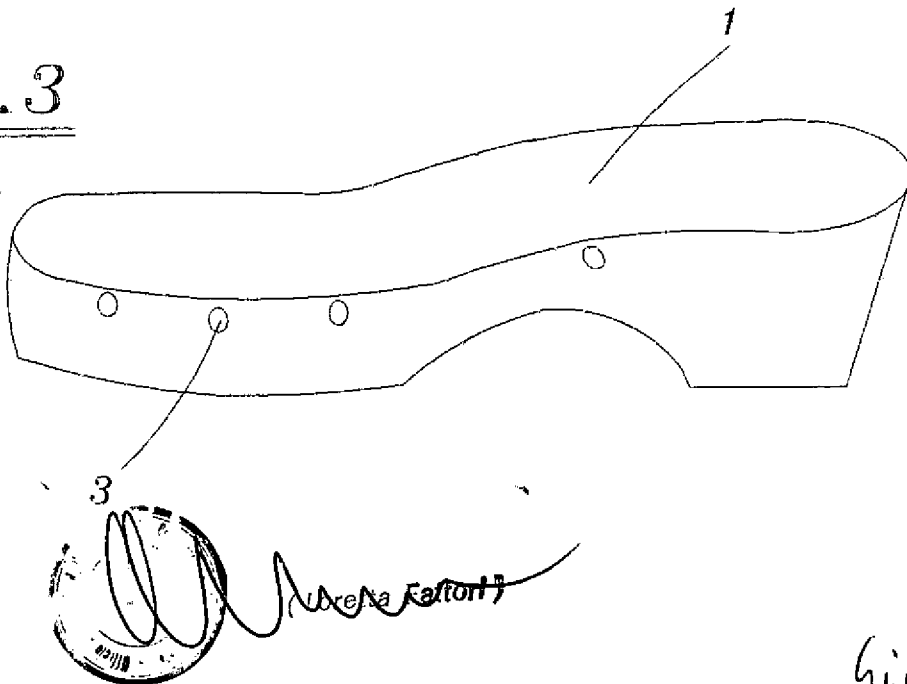


FIG. 4

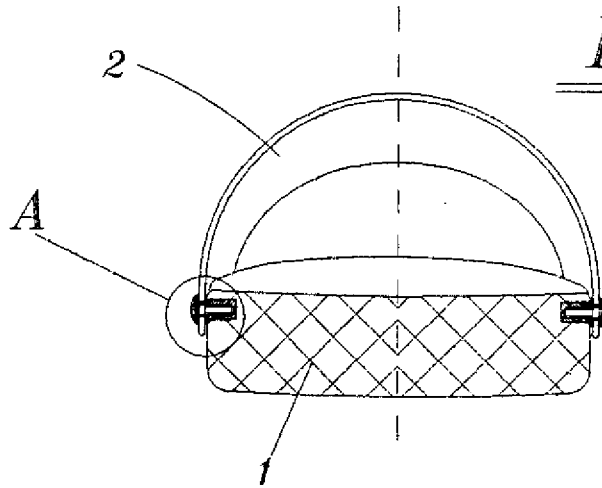


FIG. 5

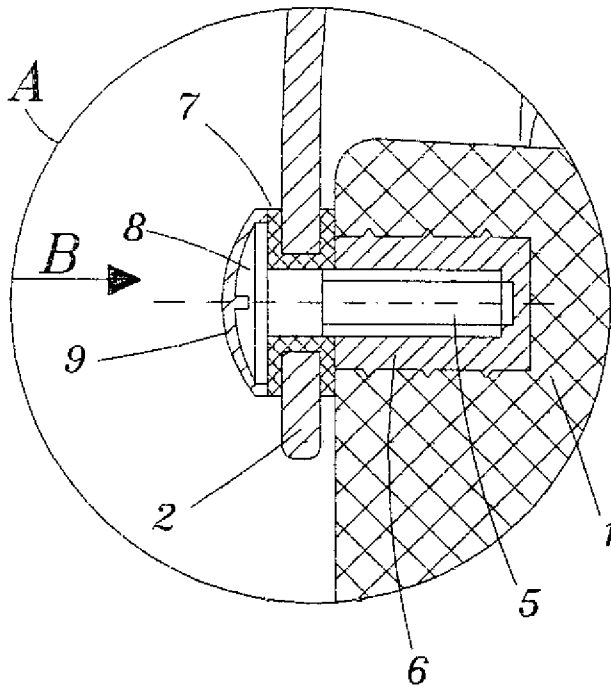


FIG. 7

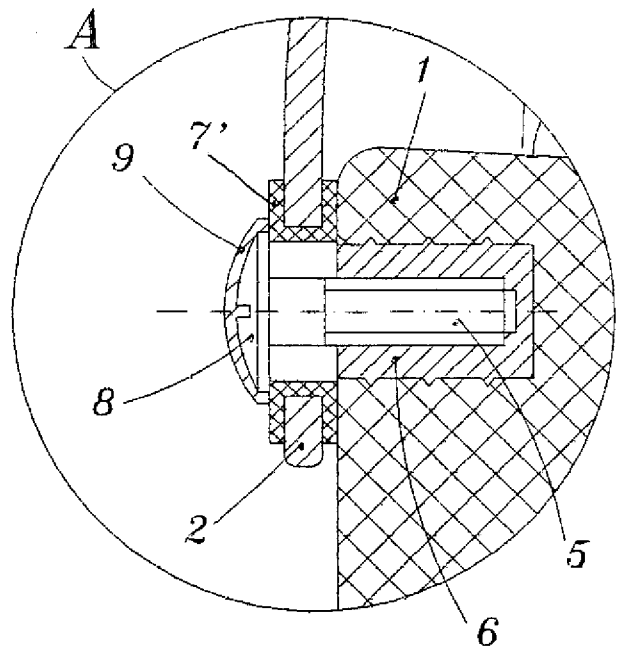


FIG. 6

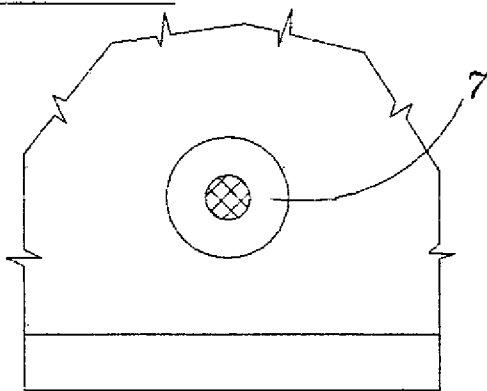
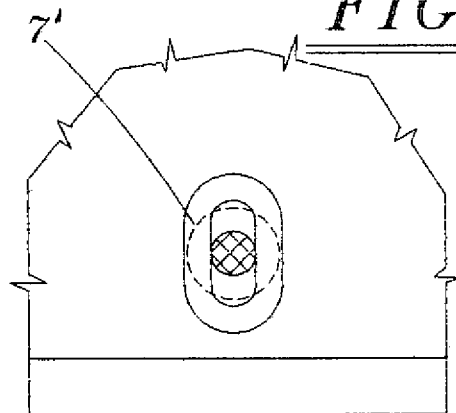


FIG. 8



(inverted Patent?)

M.B. 394.1002.13
FIG. 9

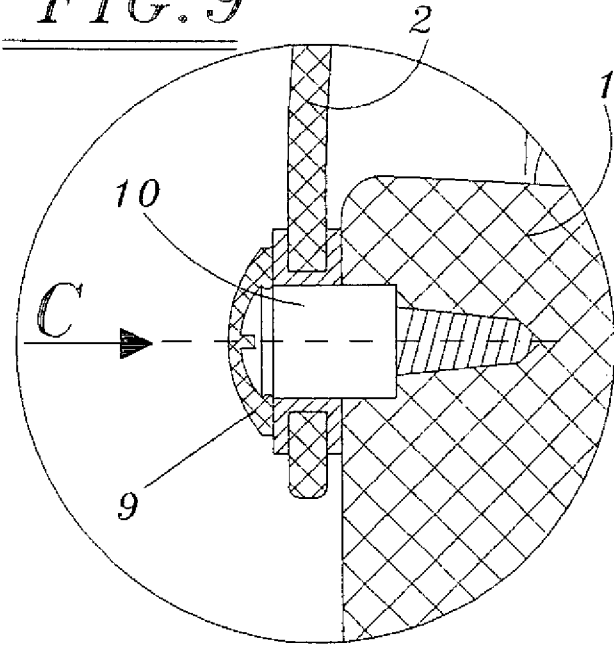


FIG. 11

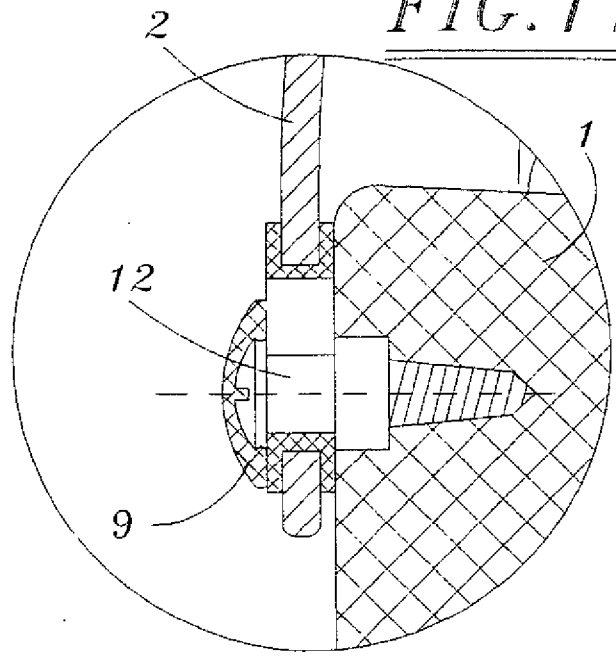


FIG. 10

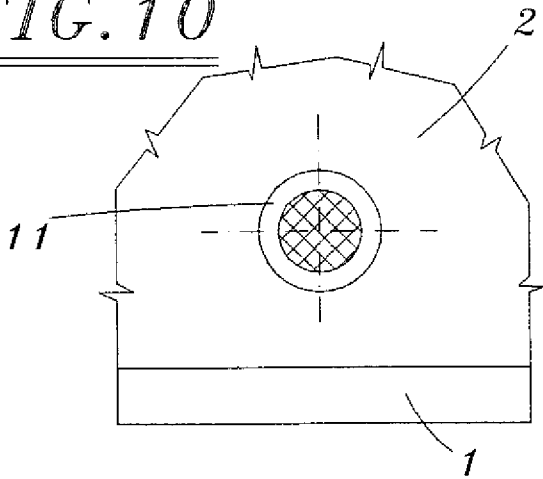


FIG. 12

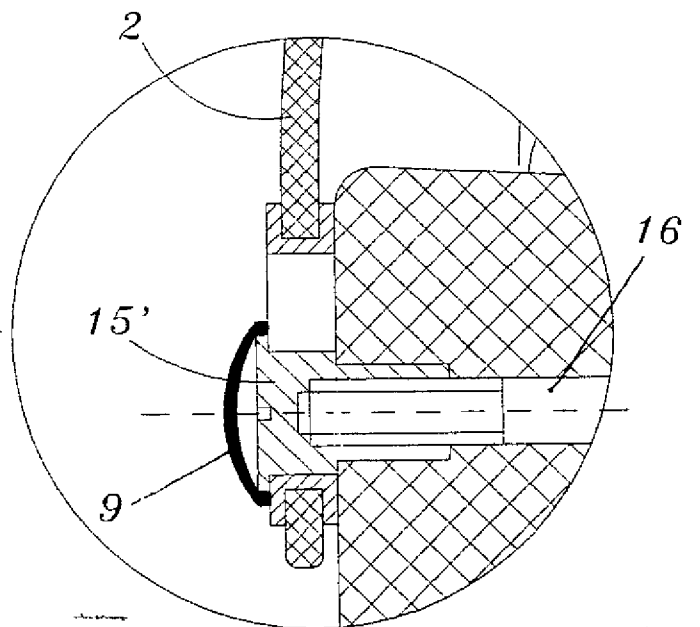
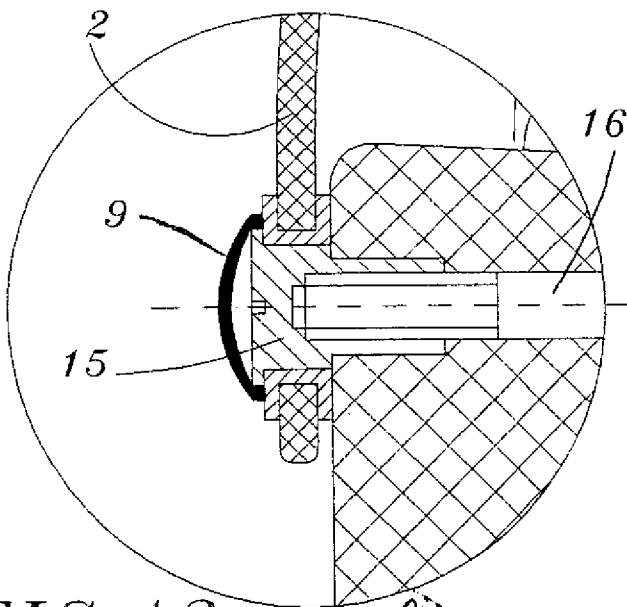
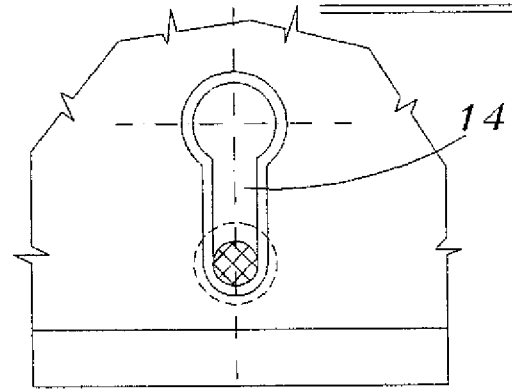


FIG. 13

FIG. 14

Amorini
G. Amorini & C. (S.p.A.)
Via Feltrina, 10 - 25100 Brescia

Brevetti
G. Amorini & C. (S.p.A.)
Brescia

FIG. 15

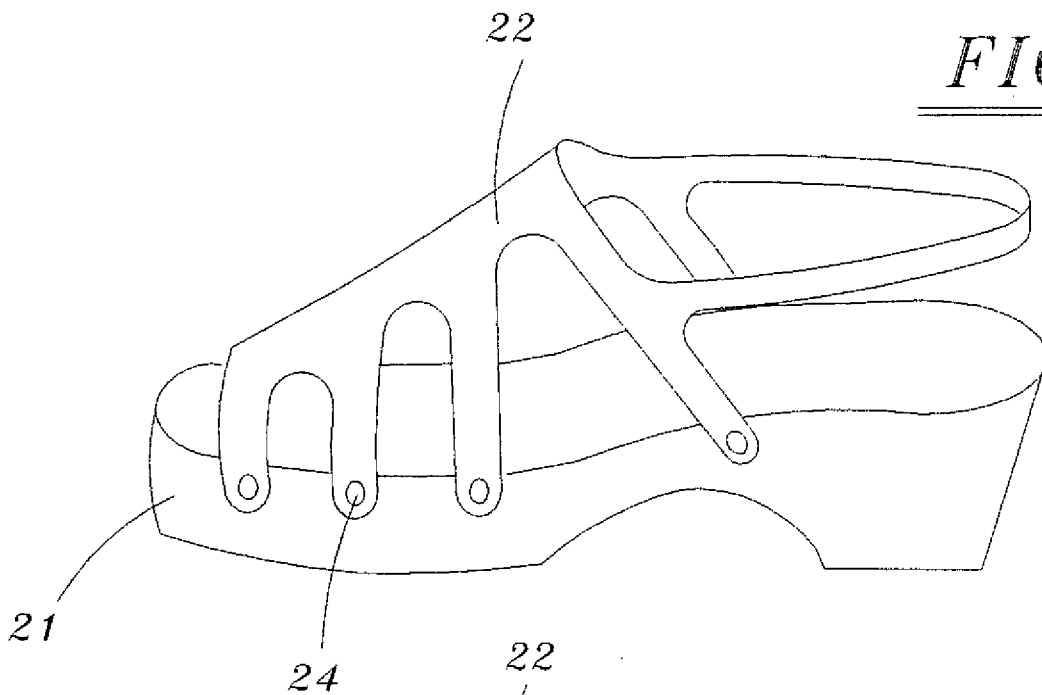


FIG. 16

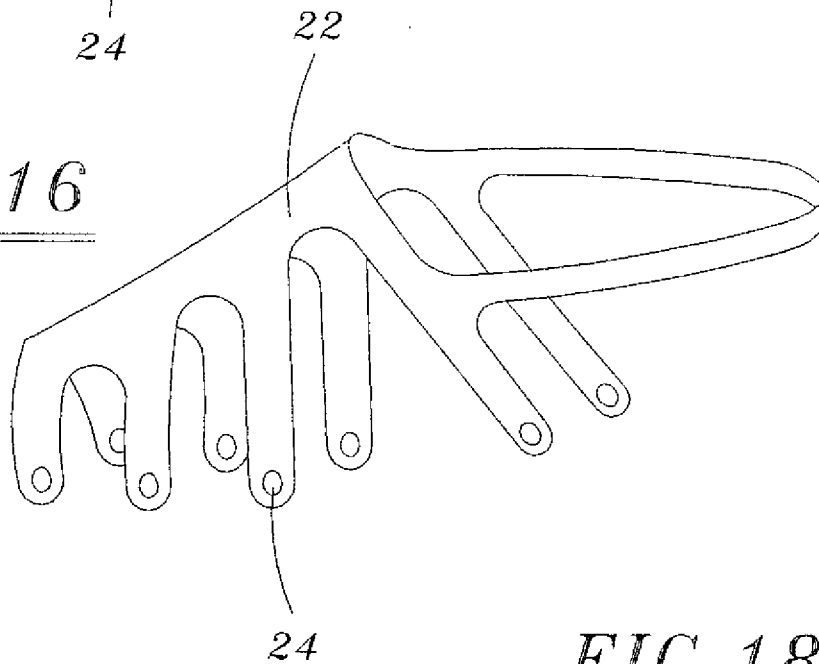


FIG. 17

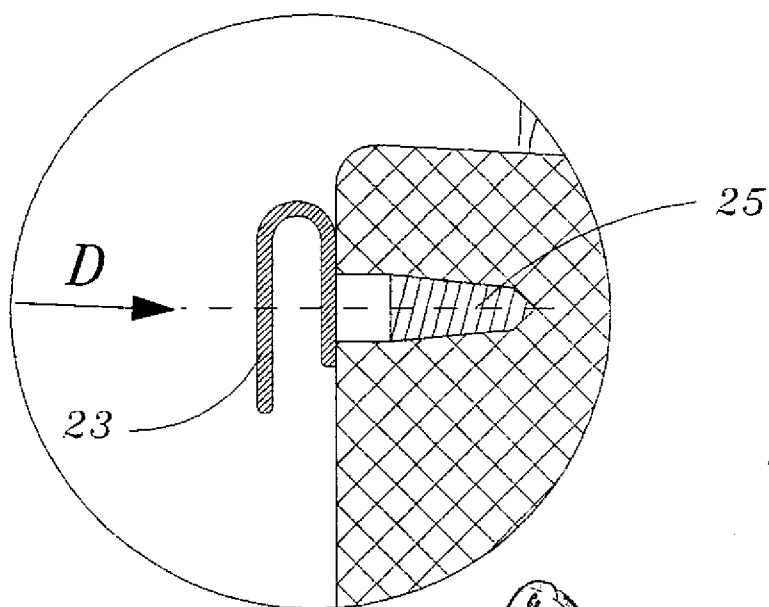


FIG. 18

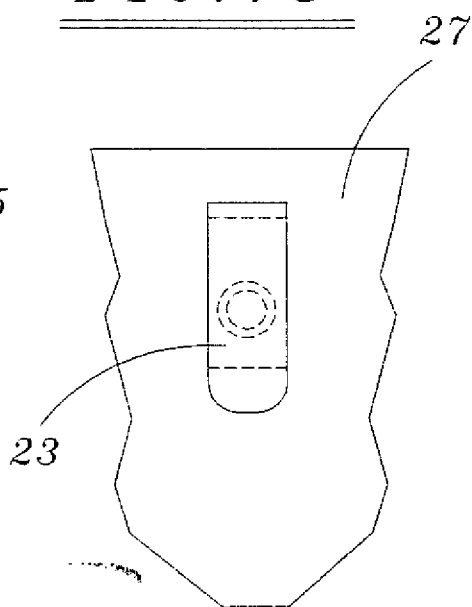


FIG. 19

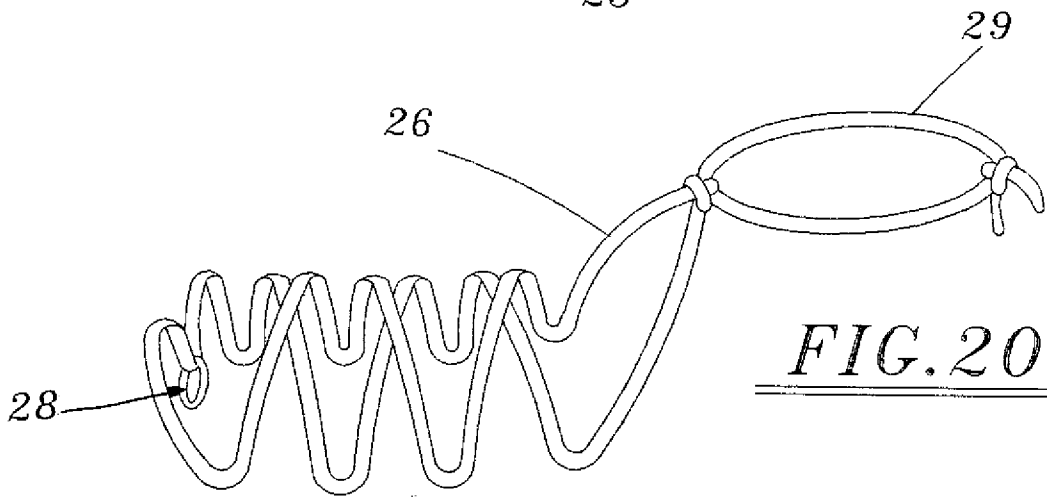
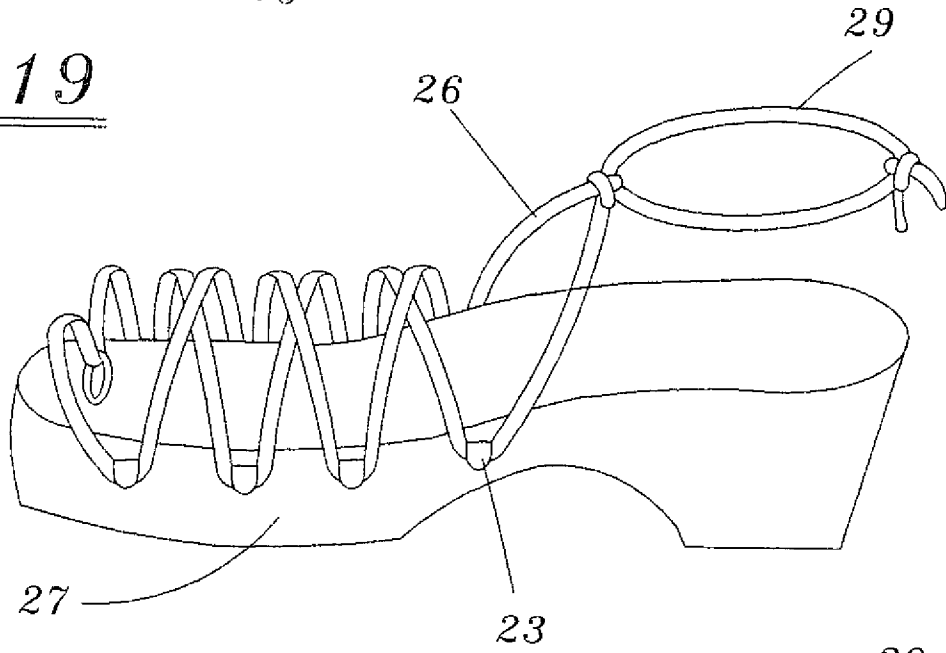


FIG. 20

FIG. 21

